

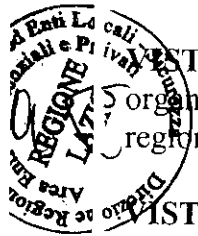
925 17 DIC. 2008 *JS*

MT
Oggetto: Costituzione Comitato di alta vigilanza sul patrimonio delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) - (ex art. 1, comma 49, LR. n. 14/2008).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari istituzionali, enti locali e sicurezza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;



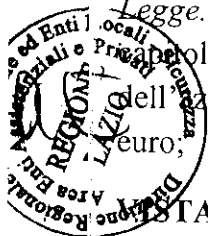
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la propria deliberazione n. 1013 del 14 dicembre 2007 con la quale è stata adottata la proposta di legge regionale di riordino del sistema delle IPAB del Lazio;

AT
VISTO l'art. 18 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)" con cui, al fine di sostenere il processo di riforma delle IPAB operanti a livello regionale, in armonia con i principi contenuti nella legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) e nel decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della Legge. 8 novembre 2000, n. 328*), è stato istituito, nell'ambito dell'UPB R41, un apposito capitolo, da inserire nell'elenco n. 2 allegato al bilancio, denominato "Iniziativa a sostegno dell'attuazione di riforma delle IPAB", con uno stanziamento, per l'anno 2008, di 1 milione di euro;



VISTA la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio" ed, in particolare, l'art. 1, comma 49, con cui si prevede, fra l'altro, la possibilità di costituire appositi organismi con funzioni di vigilanza i cui oneri gravano sul capitolo R41509 del bilancio della Regione;



925 17 DIC. 2008 *Ps*



RAVVISATA l'esigenza di costituire il "Comitato di alta vigilanza sul patrimonio delle IPAB del Lazio", di seguito Comitato, al fine di supportare l'attuale sistema di vigilanza e controllo;

RITENUTO di dover individuare, tra i compiti del suddetto comitato, le seguenti attività di supporto alla Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza: a) individuazione di principi, criteri e modalità di gestione del patrimonio immobiliare delle IPAB; b) analisi e verifica dei regolamenti adottati dalle IPAB in materia di locazioni ed alienazioni; c) formulazioni di pareri obbligatori su tutte le operazioni di locazione ed alienazione messe in atto dalle IPAB;

RITENUTO di dover definire nel modo seguente la composizione del Comitato, i cui membri restano in carica fino alla fine della legislatura regionale con possibilità di rinnovo: il Presidente, designato dal Presidente della Regione, e n. 2 componenti designati rispettivamente dagli Assessori competenti in materia di enti locali e di servizi socio-assistenziali, scelti tra esperti di comprovata esperienze e qualificazione professionale; la Direzione regionale competente in materia di enti locali assicura i compiti di segreteria del Comitato;



RITENUTO opportuno che il Comitato presenti all'Assessorato Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza, con cadenza trimestrale, un rapporto sullo stato del patrimonio delle IPAB del Lazio nel quale siano, in particolare, evidenziate le eventuali irregolarità o anomalie nello svolgimento dell'attività amministrativa e suggerisca le misure correttive;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 174 del 7 marzo 2003 "Art. 387 del regolamento 6.9.02, n. 1 - Determinazione compensi a membri esterni all'Amministrazione regionale per lo svolgimento di incarichi in seno a consulte, comitati ed altri organismi comunque denominati";

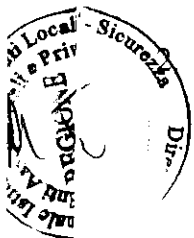
ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

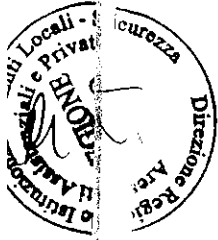
DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di costituire presso la Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza il Comitato di alta vigilanza sul patrimonio delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);
di disporre che il Comitato di cui al punto 1. è presieduto da un esperto designato dal Presidente della Regione ed è, inoltre, composto da un esperto designato dall'Assessore



925 17 DIC. 2008 M



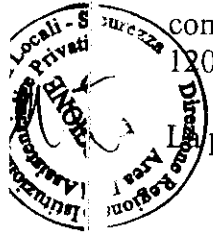
regionale competente in materia di enti locali e da un esperto designato dall'Assessore regionale competente in materia di servizi socio assistenziali. Un funzionario della Direzione regionale competente in materia di enti locali svolge la funzione di segreteria del Comitato;

3. il Comitato presenta all'Assessorato Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza, con cadenza trimestrale, un rapporto sullo stato del patrimonio delle IPAB del Lazio nel quale siano, in particolare, evidenziate le eventuali irregolarità o anomalie nello svolgimento dell'attività amministrativa e suggerisce le misure correttive.

I componenti del Comitato saranno nominati con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio e restano in carica fino al termine della legislatura regionale, con possibilità di rinnovo.

Il Direttore del Dipartimento Istituzionale provvederà a definire, in ragione della peculiarità, della rilevanza della materia e dell'impegno necessario, il compenso onnicomprensivo annuo e le modalità di rimborso spese spettante ai componenti del Comitato, conformemente a quanto previsto dalla lettera b) del punto 1 della propria deliberazione n. 174/2003, i cui oneri gravano sul bilancio della Regione, cap. R41509 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).



La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 DIC. 2008

